

Relazione tappa del 19/04/2015 by Giuliano

Al ritrovo alla piazzetta “piadina” ci troviamo in un gruppo leggermente + scarso del solito; probabilmente complice il tempo decisamente uggioso e con temperatura al di sotto della media stagionale.

Ma anche a causa del ginocchio dolorante del presidente, che come buona parte delle persone “diversamente giovani”, sono meteoropatici e risentono dei postumi di gioventù .

Si narra che fosse soprannominato il “Bettega” di Salvarano e come tale spesso si scontrasse con stopper (allora non usava il difensore centrale) che non usavano certamente il fioretto ...

Un po' come i Chiellini dei gg ns. (anche ieri sera ve lo hanno graziato...)

Pure Silvio mancava, lui però per problemi famigliari che gli auguriamo di risolvere al meglio nel più breve tempo possibile ed ho saputo anche di un lutto famigliare x Iller...condoglianze a lui da parte di tutti..

Nonostante ciò, del gruppo fan parte, oltre al sottoscritto ed a quelli già citati da Robby Bonny, anche Daniele, Richi, il ns. generale Eros col fido attendente Umberto.

Per quest'ultimi 2, la rotonda di Traversatolo li vede già svoltare x altre campagne di battaglia...

Ed è subito dopo che ci accorgiamo che là davanti, a tirare, sotto le mentite spoglie di Andrea Ori abbiamo Fabian Cancellara ☐ ☐

A me risultava infortunato.. che si stia preparando x la classica delle Ardenne, la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica prossima?

Per darvi un'idea della sua potenza siamo arrivati al bivio x Neviano con la media dei 28,00 creando la 1ª selezione a spese di Daniele, Richi e Lello.

Un breve richiamo del capitano pro-tempore Dino ci permetterà però di arrivare “in scioltezza” all'attacco della salita Fornace-Sasso ai 27!!!!

Le due salite son già state ben relazionate dal Bonny e lo ringrazio x aver omesso di specificare colui che invece è arrivato x ultimo su entrambe...

La discesa da Monte Fuso fino alla “buca” sotto Lagrimone è caratterizzata dalla presenza di freddo intenso, tanto da causare a coloro che avevano i guantini estivi i famosi “...martlein in ti dii..” X gli amici partenopei, è quando le dita (.. in ti dii..) pulsano/battono (..martlein) dal freddo.

La discesa dal Lago al fondovalle Sella, pur sempre caratterizzata dal freddo, anche se meno intenso visto la minore altitudine, è soprattutto ricordata come uno dei punti dove tutti noi raggiungiamo velocità da record..

Da quel ho visto sul mio Polar e che sicuramente Strava con tutti i suoi “Straviani” potranno confermare, abbiamo superato i 75 km/h. ☐ ☐

Da Ponte Vetto fino a Quattro Castella la velocità è sempre sostenuta con vari cambi gestiti sempre dal capitano pro-tempore Dino, facendo lavorare soprattutto Marco e Bonny.

A Quattro Castella, sulla vecchia via che porta a Roncolo, Andrea “Cancellara” e non “Fabian” Ori (quest'ultimo sembra abbia origini Rom ☐) cerca di fare un'ultima selezione prima dell'arrivo.

Ma qua avviene ciò che Silvio, purtroppo per lui con scarsi risultati, più volte ha cercato di fare con coloro che cercavano gloria.. il RUGGITO della ELEONESSA.

Uno di quei cazziettoni che neanche alla moglie riesce col il marito quando la fa fuori dal water sulla tavoletta.. risultato MIRACOLOSO.. andatura calata del 30% istantaneamente...

Omar, si è pure chiesto, come mai alla Eleonora, al 1° colpo (carino parlare di colpi con una Sig.a) sia riuscito ciò che Silvio ha provato, con scarsi risultati, in questi anni.
Cosa avrà in + questa ragazza ??? O forse in meno??? Mah???

Per me è una vera ELEONESSA

Il mio giro da Rivalta è stato di 105 km alla media di 25,4 km/h con 1260 mt di dislivello. Va mo là!!!